

CODICE CONCORSO 2023POA009

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/16 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO – FACOLTÀ DI ARCHITETTURA BANDITA CON D.R. D.R. n. 1415/2023 del 05/06/2023

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 2597/2023 del 12/10/2023 pubblicato sul sito web di Ateneo in data 12/10/23, composta da:

Prof. ARGENTI Maria SSD ICAR/14, presso la Facoltà di INGEGNERIA dell'Università degli Studi di ROMA

Prof. BOSONI Giampiero SSD ICAR/16, presso la SCUOLA DI DESIGN del POLITECNICO DI MILANO

Prof. CALIARI Pier Federico Mauro SSD ICAR/16, presso IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DESIGN del POLITECNICO DI TORINO.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 31-10-2023 alle ore 11 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricsuzione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Maria ARGENTI e del Segretario eletto nella persona del Prof. Pier Federico Mauro CALIARI.

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8 del "Regolamento Unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei Professori di I e II fascia, dei Ricercatori a tempo determinato e dei Professori straordinari a tempo determinato presso Sapienza – Università di Roma", dovrà concludere i lavori entro 60 giorni, decorrenti dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 29 dicembre 2023.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettoriale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettoriale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

La Commissione stabilisce altresì secondo l'art. 1 del D.R. di indizione della procedura le modalità di svolgimento della prova didattica [Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione i candidati che ricoprono già la posizione di Professori di I o di II fascia o abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza] che avverrà secondo le seguenti modalità:

- scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso (24 ore prima della data di svolgimento della prova);

- presentazione di una unità didattica su un argomento relativo alle tematiche del SSD per il quale è stata indetta la procedura.

La Commissione stabilisce l'accertamento della conoscenza della lingua italiana per soli i candidati stranieri.

Il Presidente incarica il Segretario di trasmettere il verbale e l'allegato sia nel **formato pdf sottoscritto** che nel **formato privo di sottoscrizione** (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo *scdocenti@uniroma1.it*, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 15 novembre 2023 alle ore 18:30 per via telematica per iniziare l'istruttoria finalizzata alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 13:00

Letto, approvato e sottoscritto.

31 Ottobre 2023

LA COMMISSIONE:

Prof. Maria ARGENTI

Prof. Giampiero BOSONI

Prof. Pier Federico Mauro CALIARI

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**:

(in coerenza con quanto riportato nell'art. 1 del DR di indizione della procedura selettiva)

Criteri selettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale.

Criteri di valutazione individuale:

- Congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SSD di riferimento concorsuale e diffusione anche internazionale della stessa;
- Qualità della produzione scientifica;
- Continuità temporale della produzione pubblicistica e scientifica nel periodo indicato nel bando;
- Coordinamento di gruppi di ricerca;
- Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- Svolgimento di attività gestionali nel Dipartimento, nella Facoltà e nell'Ateneo e partecipazione ad organi collegiali elettivi del Dipartimento e/o della Facoltà;
- Incarichi di docenza svolti presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Dottorato di Ricerca; Corsi di Master e in Corsi di Alta Formazione;
- Svolgimento di attività di progettazione e di sperimentazione di livello nazionale e/o internazionale e/o di consulenza tecnica e tecnico/scientifica per conto di Enti e Istituzioni pubblici.

Criteri comparativi:

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione comparativa tra i candidati con riferimento ai seguenti ambiti:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale
2. Responsabilità scientifica o partecipazione a gruppi e progetti di ricerca
3. Reputazione nazionale e internazionale
4. Attività didattica
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati

In sede di definizione dei criteri, la Commissione attribuisce a ciascun ambito un peso percentuale:

- | | |
|---|-----|
| 1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale | 34% |
| 2. Responsabilità scientifica o partecipazione a gruppi e progetti di ricerca | 18% |
| 3. Reputazione nazionale e internazionale | 10% |
| 4. Attività didattica | 18% |
| 5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati | 20% |

Modalità di svolgimento della valutazione nei singoli ambiti:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti parametri:

- 1.1. Pubblicazioni

Non superiore a 15 nell'arco temporale così individuato:

- a) articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e di contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN) pubblicati nei 10 anni precedenti;
- b) articoli su riviste appartenenti alla classe A pubblicati nei 15 anni precedenti
- c) libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN) e pubblicati nei 15 anni precedenti.

Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni, a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

La Commissione prende in considerazione le pubblicazioni presentate in forma di monografia nonché i saggi inseriti in volumi collettivi, gli articoli editi su riviste, i contributi in atti di convegni, ecc., in formato cartaceo o digitale, purché dotati di ISBN o di ISSN.

La valutazione avviene sulla base dei seguenti criteri:

- a. coerenza con le tematiche del Settore Scientifico Disciplinare e continuità della produzione scientifica;
- b. determinazione del contributo individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione;
- c. qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi eventualmente delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D.M. n. 76 del 7 giugno 2012 ed eventuali future modificazioni
- d. collocazione dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale e internazionale che utilizzino procedure di valutazione della qualità del prodotto secondo la procedura della revisione fra pari (peer review).

1.2 Sperimentazione progettuale

La Commissione prende in considerazione i progetti e le ricerche sperimentali di carattere progettuale pertinenti con il SSD e caratterizzati da originalità e contenuti innovativi riconosciuti dalla comunità scientifica di riferimento attraverso:

- a. il conseguimento di premi o riconoscimenti in concorsi di progettazione architettonica, urbana, del paesaggio e degli interni
- b. la pubblicazione in rivista scientifica con testo critico di altro autore;
- c. la pubblicazione in volume con testo critico di altro autore;
- d. la pubblicazione in cataloghi di mostre con comitato scientifico che offra garanzie di autorevolezza e di terzietà;
- e. la pubblicazione in rivista scientifica con testo critico degli autori del progetto
- f. la pubblicazione in volume di altro autore con testo critico dell'autore del progetto

La valutazione complessiva della produzione scientifica avviene sulla base dei seguenti parametri:

- a. numero e tipo delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato e loro distribuzione sotto il profilo temporale con particolare riferimento ai cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;
- b. numero e tipo delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato sottoposti al giudizio di revisori indipendenti e anonimi e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi e atti di convegni comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e di terzietà;
- c. impatto delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento; a tal fine è opportuno tener conto dell'età accademica del candidato.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

- a. responsabilità scientifica di progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b. responsabilità scientifica di gruppi di ricerca e Assegni di Ricerca di cui il candidato sia stato Responsabile scientifico;
- c. responsabilità scientifica di progetti di ricerca che prevedano accordi di partnership con aziende, Enti

pubblici o privati leader nei loro settori.

d. partecipazione a gruppi di ricerca di cui ai punti a, b, e c,

3. Reputazione nazionale e internazionale

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

a. direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

b. partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

c. direzione di enti di studio o di ricerca di alta qualificazione internazionale;

d. partecipazione ad enti di studio o di ricerca di alta qualificazione internazionale;

e. attribuzione ufficiale di incarichi di ricerca o di insegnamento o fellowship, posizioni di Visiting Scholar o Visiting Professor presso Atenei e Istituti di ricerca internazionali di alta qualificazione;

f. incarichi negli Organi di Governo o nei Consigli di Indirizzo di Società scientifiche nazionali e internazionali;

g. partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;

h. conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica o conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività progettuale;

i. partecipazione a congressi nazionali o internazionali in qualità di oratore invitato o di membro del Comitato scientifico;

j. cura e organizzazione di mostre, esposizioni, manufatti e prototipi.

4. Attività didattica

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

a. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale;

b. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Dottorato di Ricerca;

c. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Master e in Corsi di Formazione

d. relatore di Tesi di Laurea e di Tesi di Laurea Magistrale

e. ruolo di coordinamento o di tutor in workshop di livello nazionale o internazionale

Nei casi in cui il bando specifichi uno o più SSD, la coerenza disciplinare dell'attività didattica svolta dal candidato e la sua continuità sono oggetto di valutazione da parte della Commissione.

La valutazione avviene inoltre sul merito degli esiti qualitativi dell'attività didattica con un particolare riguardo per il suo rigore metodologico.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

a. incarichi istituzionali in Organi di Governo di Atenei italiani o stranieri

b. incarichi istituzionali in strutture didattiche e di ricerca e altre attività di servizio presso Atenei italiani o stranieri

c. incarichi gestionali svolti in Atenei nell'ambito dei compiti istituzionali

d. incarichi negli organi di Governo o nei Consigli di Indirizzo di Enti pubblici o privati con finalità scientifiche.

Ulteriori criteri di valutazione:

Impegno in Attività di terza missione in ragione delle specificità del SSD icar16, in termini di divulgazione, trasmissione operativa, comunicazione, formazione, incontri pubblici e public engagement.

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della prova didattica [Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione i candidati che ricoprano già la posizione di Professori di I o di II fascia o abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza] avverrà secondo le seguenti modalità:

scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso (24 ore prima della data di svolgimento della prova);

presentazione di una unità didattica su un argomento relativo alle tematiche del SSD ICAR/16.

La Commissione stabilisce l'accertamento della conoscenza della lingua italiana per soli i candidati stranieri.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;

breve valutazione collegiale del profilo;

valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori non-bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento; attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);

discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;

- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;

- i risultati scientifici relativamente ai GSD/SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;

- attività relativamente ai GSD/SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;

- accertamento delle competenze linguistiche, ove previsto dal bando;

- prova didattica – lezione per le procedure selettive di chiamata a professore di I e di II fascia, diretta all'accertamento delle competenze didattiche dei ricercatori e di coloro che non ricoprono già la posizione di Professori di I o di II fascia o non abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.